

La presenza digitale delle attività turistiche di Taranto

Istantanea statistica — luglio 2026, alla vigilia dei XX Giochi del Mediterraneo

Rapporto preliminare, versione 1.0. Il documento è stato trasmesso a revisione legale; eventuali aggiornamenti saranno pubblicati come nuova versione di questo deposito.

Titolare dello studio: Arrow Web Agency (Nicolas Moerynck) — informativa pubblicata: <https://arrowweb.it/informativa-studio/> Data dell'istantanea: 16 luglio 2026 · Protocollo pre-registrato v0.3, congelato il 7 luglio 2026 e depositato insieme a questo rapporto DOI: 10.5281/zenodo.21834633 · Licenza CC BY 4.0

In sintesi

Nell'estate in cui Taranto si prepara ad accogliere i XX Giochi del Mediterraneo, abbiamo misurato — con un protocollo statistico pre-registrato e su soli dati aperti — la presenza web delle attività rivolte ai visitatori (ristorazione, ricettività, commercio al dettaglio a vocazione turistica) nel comune di Taranto: **2.258 attività** analizzate.

- Il **63,1%** (IC 95%: 61,1–65,1) **non ha alcuna presenza web rintracciabile** nelle fonti aperte: né sito, né pagina social censita.
- Solo il **24,0%** (22,2–25,8) dispone di un **sito web proprio**; il 2,8% è presente solo sui social; il 2,7% ha un sito "parcheggiato" o in costruzione.
- Tra le attività che *dichiarano* un sito, **1 indirizzo su 5 (20,3%) è morto** — il sito non risponde più.
- Solo **1 sito su 3 (33,8%) offre contenuti in inglese**; nella ricettività — il comparto più esposto ai visitatori — la quota è del 38,7%.
- Le prestazioni mobili sono critiche: punteggio Lighthouse mediano **0,59**, tempo di caricamento del contenuto principale (LCP) mediano di **9,5 secondi**.
- Il 23,3% dei siti attivi mostra almeno un segnale di **abbandono** (contenuti "in costruzione", copyright fermo da 3+ anni, ecc.).

Catene e indipendenti

Le attività riconducibili a catene/franchising hanno una presenza web nel **71,5%** dei casi, contro il **26,2%** delle attività indipendenti (rapporto di odds 7,1; IC 95%: 4,9–10,1; $\chi^2=145,1$, $p<0,001$, V di Cramér=0,254). Ma la lettura si rovescia guardando *che cosa* è quella presenza: **l'84% dei siti delle catene è il sito nazionale del marchio**, non una pagina dedicata alla sede tarantina. Il web *locale* di Taranto — i siti pensati per la singola attività sul territorio — è quasi interamente opera degli indipendenti; e tre indipendenti su quattro non ne hanno.

L'associazione è di tipo osservazionale: non implica alcun nesso causale. Il perimetro merceologico (che esclude per costruzione alcuni settori ad alta densità di catene, come elettronica e cosmetica) è una scelta documentata del protocollo.

Differenze per comparto e per zona

Comparto	Presenza web (sito/social/placeholder)	IC 95%
Commercio al dettaglio (turistico)	43,7%	40,1–47,4
Ristorazione	25,1%	22,1–28,5
Ricettività	20,9%	18,3–23,8

Le differenze territoriali sono modeste ($\chi^2=12,7$, $p=0,002$, V=0,083): Città Vecchia 35,4% (26,6–45,2), Borgo 30,5% (27,2–33,9), resto del comune 38,8% (35,8–41,8). **Il divario digitale tarantino è di comparto, non di quartiere.** (Il

18,6% delle unità — prevalentemente locazioni turistiche prive di coordinate nei dati aperti — è conteggiato a livello comunale e escluso dai confronti di zona.)

Sicurezza, prestazioni, manutenzione (siti propri, n=541)

- HTTPS quasi universale (97,8%; certificato valido 95,2%), ma intestazioni di sicurezza moderne quasi assenti (il 42,5% non ne invia alcuna).
- Meta description presente sul 63,2%; dati strutturati sul 66,2%; sitemap sul 76,5%.
- Tecnologie riconoscibili: WordPress domina (203 siti, ~6 su 10 tra quelli identificabili), seguito da Shopify (33), Wix e Magento (10 ciascuno); le piattaforme minori sono aggregate in "altro" per regola di riservatezza.

Un risultato di metodo: nessuna fonte basta da sola

Il censimento unisce tre fonti aperte (Overture Maps, OpenStreetMap, registri DMS della Regione Puglia). Ognuna contribuisce una quota esclusiva rilevante di attività che le altre ignorano; solo 24 attività su 3.021 compaiono in tutte e tre. E dove due fonti si sovrappongono, **nel 49,5% dei casi una dichiara un sito web e l'altra no**. Qualunque fotografia del "web locale" basata su una sola fonte misura la fonte almeno quanto il territorio.

Metodologia (sintesi)

Protocollo pre-registrato e congelato prima della raccolta dati; frame = unione deduplicata di tre fonti aperte (13.539 record -> 3.021 unità -> 2.258 incluse secondo criteri pre-registrati); rilevazione passiva con budget fisso di 3 richieste per sito, User-Agent identificato con link all'informativa, robots.txt rispettato; prestazioni via API PageSpeed Insights (mobile e desktop) per i siti idonei (copertura 95,2%). Trattamento dati secondo GDPR: base giuridica legittimo interesse con LIA/DPIA/ROPA documentate, informativa pubblica, pseudonimizzazione, minimizzazione (nessun nome o contatto nelle basi di lavoro), archivio identificativi cancellato a estrazione conclusa. Pubblicazione esclusivamente aggregata (cella minima 3, con accorpamenti complementari).

Limiti principali

Il frame copre le attività *rintracciabili nelle fonti aperte*: "nessuna presenza web" significa "nessun sito dichiarato nelle fonti", non necessariamente "nessun sito esistente"; la completezza del frame (recall) non è identificabile con questo disegno e la precisione non è stata validata manualmente (scelta documentata). Istantanea singola, una sola città, nessun confronto con altri territori misurati con lo stesso strumento. Rilevazione linguistica e segnali di abbandono limitati alla homepage. Associazioni osservazionali, mai causali.

Conflitto di interessi dichiarato: l'autore gestisce un'agenzia web e ha quindi misurato il mercato in cui opera. Il protocollo è stato congelato prima della raccolta proprio per vincolare tale interesse; il dataset è soggetto a una clausola di scopo che vieta di usarlo per identificare, contattare o sollecitare le attività censite, e nessuna attività è nominata in alcun output. Lo studio è autofinanziato e non è stato commissionato.

Fonti e attribuzioni: elaborazione su dati ISTAT (CC BY 4.0), © OpenStreetMap contributors (ODbL), Regione Puglia — DMS Puglia (CC BY 4.0), Overture Maps Foundation (licenze per-record). Nessun dato Google è stato usato come fonte anagrafica; l'API PageSpeed Insights è impiegata come solo strumento di misura. Nessuna attività è nominata; tutti i dati sono aggregati.